

**RASSEGNA STAMPA**  
**Uilm Nazionale**

**FIAT; PALOMBELLA (UILM): “QUANTA IPOCRISIA SU MELFI! PROPRIO NEL POSTO DOVE C’È LA SICUREZZA ASSOLUTA DELL’INVESTIMENTO DA PARTE DI FIAT QUALCUNO SI È INVENTATO UN DISIMPEGNO”**

**Il segretario generale della Uilm intervistato oggi dal Gr24 del Sole24Ore**

“Quanta ipocrisia su Melfi! Proprio nel posto dove c’è la sicurezza assoluta dell’investimento da parte di Fiat qualcuno si è inventato un disimpegno”. E’ il pensiero di Rocco Palombella, segretario generale della Uilm intervistato oggi da Anna Marino del Gr24. “Nel sito di San Nicola di Melfi – ha sottolineato il leader dei metalmeccanici della Uil - nell’anno appena trascorso gli oltre 5mila addetti hanno lavorato, a causa della bassa domanda sul prodotto, in media meno di una settimana ogni mese. Ora che l’azienda comunica la Cigs a rotazione per due anni, indispensabile per continuare a produrre la Punto ed adeguare lo stabilimento alla produzione di due nuovi modelli a marchio Fiat e Jeep scoppia il finimondo alimentato ad arte. Insomma, una buona notizia è diventata cattiva. E’ vero che abbiamo preoccupazione per l’andamento del mercato dell’auto in Europa ed in Italia, ma il Gruppo guidato da Elkann e Marchionne ha deciso di rimanere all’interno del perimetro nazionale. Il segno che spende un miliardo di euro per la Sata di Melfi è dato proprio dall’annuncio di Cigs. Saranno un paio di anni con una retribuzione ridotta per chi ci lavora, ma in prospettiva la sicurezza produttiva in Lucania è assicurata anche dai mercati Usa. Insomma, ci sarà lavoro. Quindi, è giusto che i lavoratori tengano sempre alta la soglia di attenzione, ma questa predisposizione deve essere utile anche a captare le cose buone”.

Sullo stesso tema anche il segretario della Uilm lucana Vincenzo Tortorelli è stato intervistato nel pomeriggio in diretta dal Tgcom24 davanti ai cancelli della fabbrica automobilistica in provincia di Potenza.

**Ufficio Stampa Uilm**

Roma, 16 gennaio 2013